

ESOF e Festival Science in the City
ARPA FVG e WWF AMP Miramare presentano

UNA FINESTRA SUL GOLFO

Un ricco calendario di eventi dal 2 agosto ad ottobre per coinvolgere il pubblico nelle attività scientifiche condotte dai due enti per la tutela e conoscenza dell'ambiente marino.

Come si riconoscono, monitorano e censiscono gli organismi che vivono in mare? Cosa ci raccontano i dati raccolti e come vengono utilizzati ai fini della conservazione delle specie e degli habitat? E come si monitorano gli impatti umani sull'ambiente marino - dall'inquinamento acustico a quello da plastiche e microplastiche all'overfishing - e quali azioni la scienza può mettere in campo per contrastarne o mitigarne gli effetti?

In occasione di ESOF e del Festival Science in the City, WWF AMP Miramare e ARPA FVG propongono un ricco programma congiunto di eventi ed appuntamenti gratuiti per coinvolgere il pubblico, i giornalisti e i delegati presenti all'Euro Science Open Forum, nelle attività di censimento e monitoraggio scientifico svolte dai due enti.

I "Blueblitz"

Tutte le domeniche di agosto e la prima di settembre, con inizio alle ore 15, cittadini, turisti e semplici appassionati potranno partecipare ai "Blueblitz", uscite in snorkeling nell'Area Marina Protetta di Miramare condotte dalle guide abilitate del WWF e volte al monitoraggio faunistico di alcune specie marine di particolare interesse conservazionistico, come *Pinna nobilis*, specie a grave rischio di estinzione recentemente inserita nella Lista Rossa dell'IUCN e oggetto di specifiche campagne di monitoraggio nell'ambito della *Marine Strategy*, ma anche pesci, meduse, alghe e altri organismi sessili.

Dopo un briefing iniziale presso il BioMa, il museo sulla biodiversità marina del WWF alle Scuderie di Miramare, e grazie all'utilizzo di schede di riconoscimento e censimento appositamente realizzate, il pubblico verrà coinvolto in attività scientifiche di *visual census* degli organismi marini che vivono sulla scogliera e sui fondali sabbiosi e fangosi della Riserva, cimentandosi nelle principali metodologie di censimento e monitoraggio come transetti lineari e fotoquadrati, e scoprendo le finalità della raccolta dati, molto utili ai fini della conservazione delle specie e degli habitat.

Plastiche a-mare

Per i più piccoli e per le loro famiglie, a cavallo tra agosto e settembre, WWF AMP Miramare e ARPA FVG proporranno invece una serie di laboratori e attività focalizzate sul tema della "marine litter" e dell'impatto di plastiche e microplastiche sull'ambiente marino, con interventi di raccolta e

censimento rifiuti presso la spiaggia protetta, analisi al microscopio di microplastiche e microfibre con l'aiuto di un tecnico ARPA per affrontare il problema della loro pervasività negli ambienti acquatici e terrestri, visite guidate al Biodiversitario Marino e attività laboratoriali di recupero di materiali plastici in collaborazione con l'associazione Associazione Picknitarcafe di Trieste. Gli appuntamenti si svolgeranno i sabati 22 e 29 agosto e 5 e 12 settembre alle ore 16.30, presso le strutture del WWF alle Scuderie di Miramare.

Le incursioni blu

La settimana di ESOF sarà dedicata invece specificatamente al pubblico selezionato dei giornalisti e dei delegati che parteciperanno all'Euro Science Open Forum: per loro, oltre a specifici "Blublitz" proposti nel corso della settimana, sono in programma alcune uscite a bordo dell'imbarcazione dell'Area Marina Protetta, per seguire dal vivo alcune delle attività scientifiche svolte dai due enti e parlarne insieme agli esperti di Arpa e del WWF che saranno a bordo.

La prima uscita, in programma martedì 1° settembre, sarà dedicata all'annoso tema dell'impatto della sovrapesca sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat: grazie ad un'escursione in barca agli allevamenti dei mitili e alla presenza di esperti di Arpa e della riserva marina, scopriremo come i moderni impianti flottanti di mitilicoltura rappresentino invece una forma di fruizione sostenibile del mare ma anche microhabitat ricchissimi di biodiversità e possano diventare un possibile stabulario naturale per il ripristino delle alghe, in rapida scomparsa dal nostro Golfo, e per il ripopolamento di *Pinna nobilis*.

Una seconda uscita in calendario venerdì 4 settembre sarà invece dedicata al monitoraggio delle specie pelagiche come tartarughe, cetacei e meduse, oggetto delle periodiche campagne di monitoraggio condotte dallo staff WWF per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: insieme ad un esperto dell'ARPA si parlerà delle tecniche di censimento utilizzate e degli scopi delle attività di monitoraggio e si coinvolgeranno i partecipanti nell'osservazione e riconoscimento delle specie, con particolare riguardo a quelle protette dalle direttive comunitarie.

Altre due uscite saranno invece in programma la prima decina di ottobre, in occasione della regata Barcolana, per affrontare altri due temi di strettissima attualità: l'inquinamento acustico in fondo al mare e l'impatto da plastiche e microplastiche sugli ecosistemi marini.

Per il direttore generale dell'ARPA, Stelio Vatta, "queste iniziative, realizzate in collaborazione con l'Area Marina Protetta di Miramare, e la partecipazione al Festival Science in the City vogliono sensibilizzare la popolazione sul tema del mare e della sua biodiversità, con particolare riferimento alle differenti forme di protezione e di conservazione". "Questi argomenti - continua Vatta - sono parte del DNA dell'Agenzia per l'ambiente, che da sempre ha a cuore la tutela del mare e degli ecosistemi marini e, in particolare, gestisce la rete regionale di monitoraggio delle acque marine e di transizione attraverso la programmazione, il coordinamento e l'esecuzione del monitoraggio biologico e chimico-fisico, in attuazione della Direttiva 2008/56/CE "Marine Strategy".

"Con i Blublitz e grazie al supporto di ARPA – aggiunge il direttore dell'Area Marina protetta Maurizio Spoto – abbiamo voluto testare un nuovo format di divulgazione scientifica che prevede un ruolo attivo del pubblico: una vera e propria iniziativa di "citizen scienze" in cui cittadini comuni vengono formati dai nostri ricercatori a riconoscere le specie, a censirle e a fornire alla comunità scientifica

dati e informazioni che possono anche rivelarsi importanti per la conoscenza e la conservazione dell'ambiente marino del Golfo di Trieste”.

Per ragioni organizzative e in ottemperanza alle misure anti-Covid i posti sono limitati e la **prenotazione obbligatoria** contattando la segreteria del WWF Area Marina Protetta di Miramare, allo 040 224147 int.3 (lun-ven: 10-13) o inviando una richiesta di partecipazione a info@riservamarinamiramare.it